

MOTOCICLISMO **bielle roventi** 2003

Voglia di pista

8 special multigusto:
Yamaha TZR400, Vyrus,
Yamaha R1, Ducati 999
Yamaha R6, Honda Hornet
600, Suzuki GSX-R1000

Accessori e parti speciali

Una vetrina di leccornie
per biker golosi

HONDA CBR600F

Una storia lunga 16 anni

HARLEY V-ROD

Insospettabili
variazioni sul tema

BIKES GALLERY
16 SPECIAL



RZ Nuda

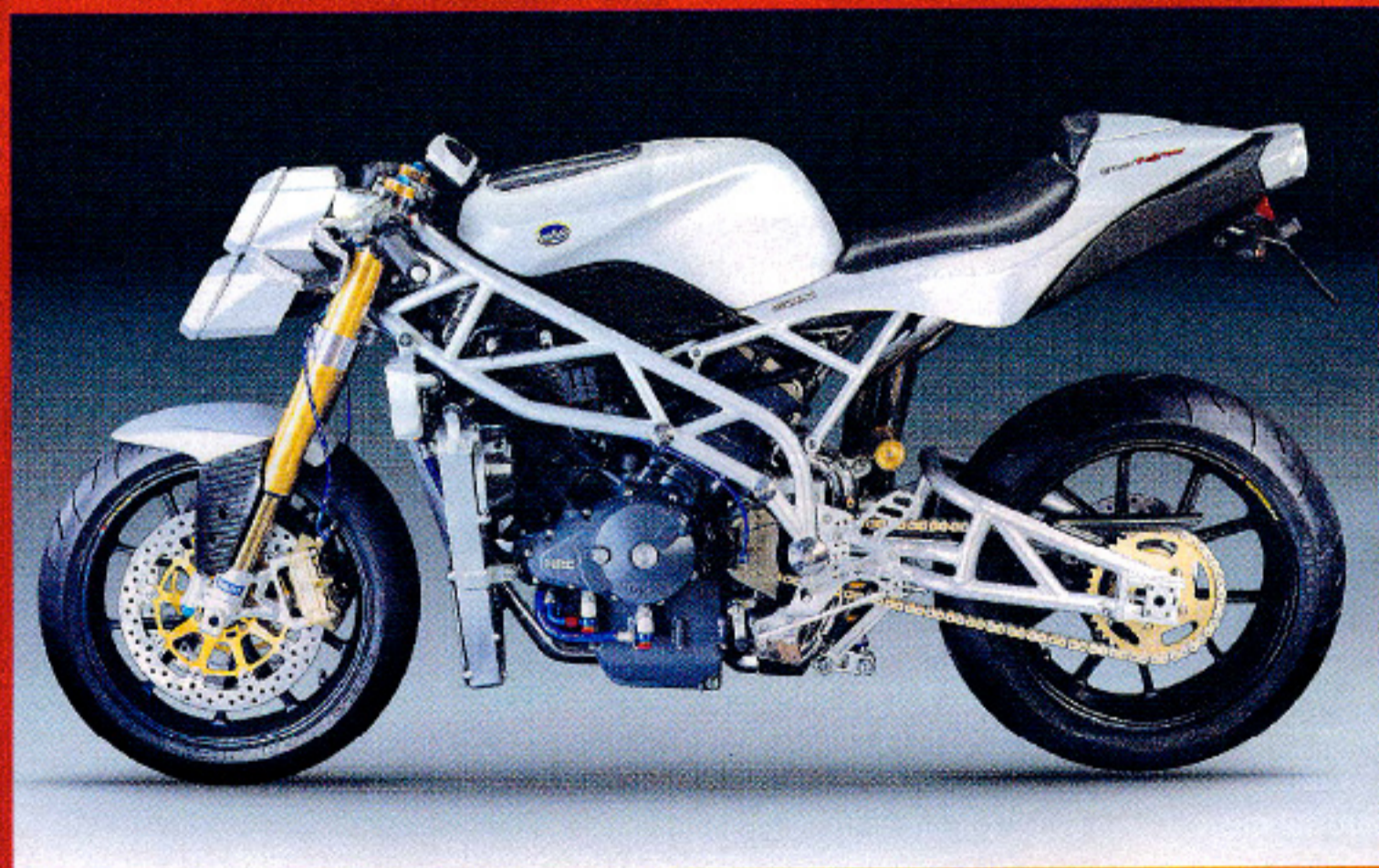
Rispetto alla più estrema Starfighter (vedi sotto), la RZ Nuda è una naked meno rivoluzionaria dal punto di vista estetico, pur condividendone buona parte delle soluzioni tecniche. Il telaio a traliccio con tubi al cromo-molibdeno e vanadio caratterizzato da notevoli qualità meccaniche è lo stesso della Starfighter; diverso invece il forcellone, qui



Segue a pag.12

Starfighter

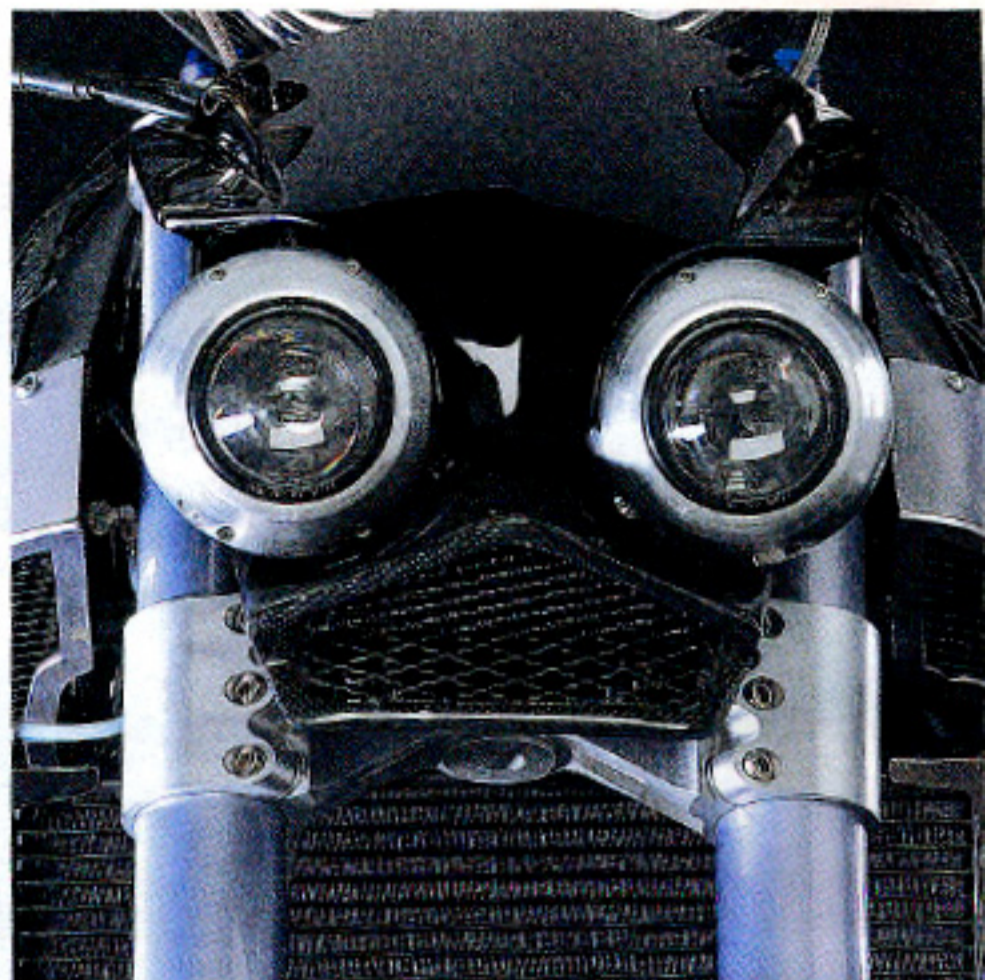
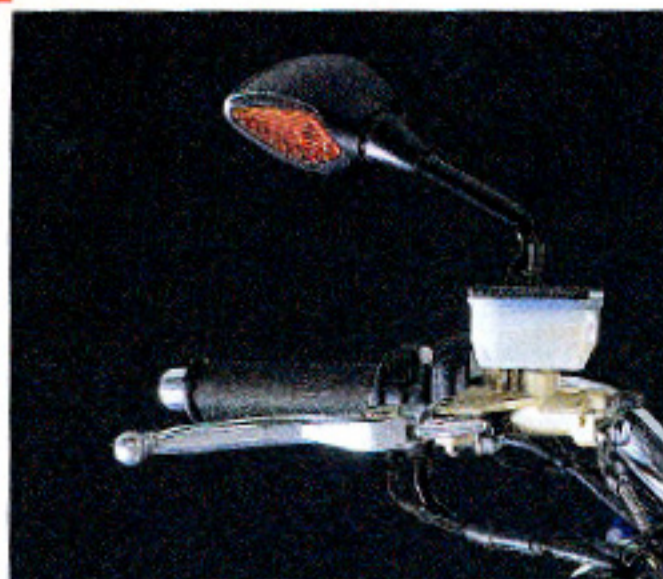
Difficile trovare paragoni per questa naked di grande effetto estetico che può essere considerata, secondo le parole del suo designer Massimo Zaniboni, una cafe racer avveniristica ed estrema, lontana anni luce da quel gusto tipicamente rétro che caratterizza le altre moto di questa categoria. La visione laterale mette in evidenza il telaio a traliccio in tubi d'acciaio al cromo-molibdeno e vanadio all'interno del quale trova posto il motore bicilindrico di 999 cc derivato da quello della Honda



Segue a pag.12

pressofuso in lega d'alluminio invece che a traliccio, che lavora con un monoammortizzatore Öhlins regolabile. L'anteriore si giova di una forcella Öhlins con steli rovesciati da 43 mm e dell'impianto frenante Brembo con doppio disco flottante da 320 mm con pinze a 4 pistoncini. Dettagli di sicuro interesse sono i due piccoli fari poliellissoidali, sotto i quali si apre la presa d'aria dell'air box, e gli specchietti retrovi-

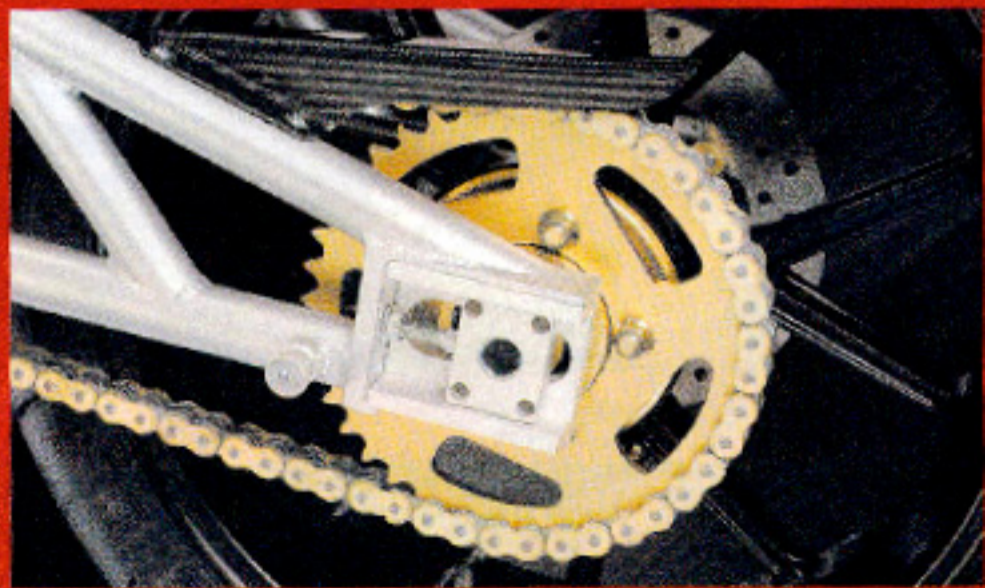
Segue a pag.14



VTR 1000 SP-1 accreditato di 140 CV a 9.800 giri con una coppia di 10,2 kgm a 8.800 giri. Anche il forcelione ha la struttura a traliccio, a differenza dell'altra novità Mondial, la Nuda. Il frontale è decisamente anticonvenzionale; solo il futuro potrà dire se questa moto ha fatto da apripista oppure se sarà considerata fenomeno a sé. I due fari poliellissoidali sovrapposti sono infatti inseriti in una doppia struttura a sezione ottagonale; ai lati gli indicatori di direzione ad "alettone", al centro il con-

Segue a pag.14

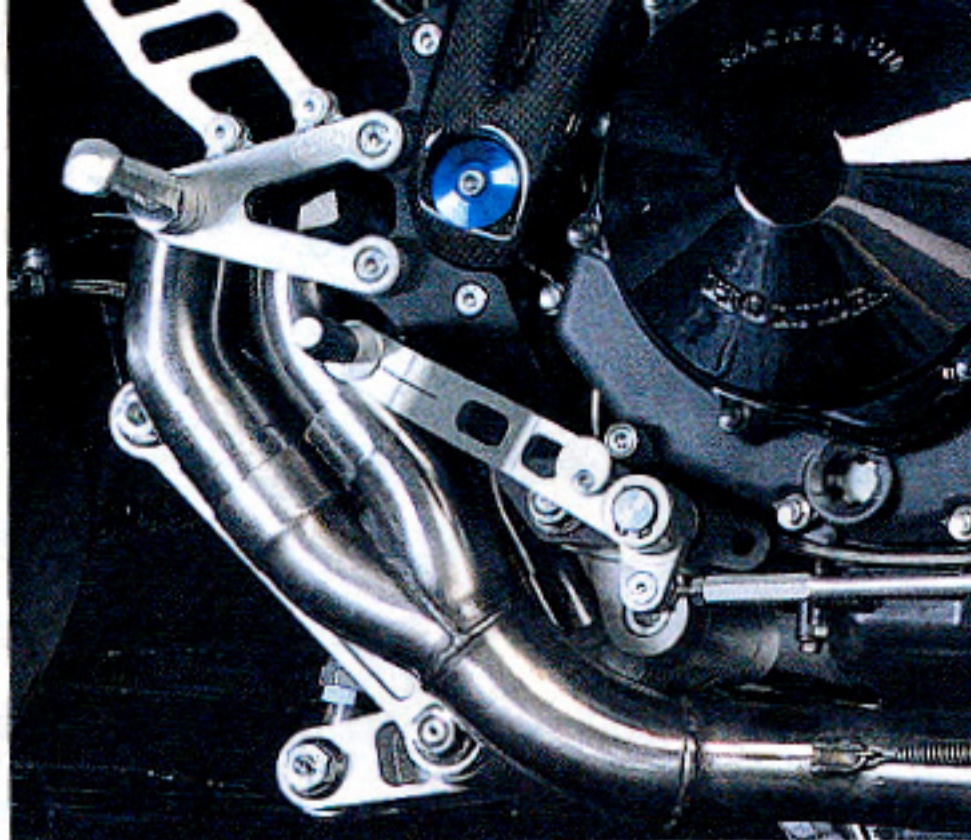
vogliatore d'aria per l'air box. Il tutto solidale con il canotto di sterzo e non con la forcella. Impressionanti anche le dimensioni dei radiatori.



sori in carbonio con frecce integrate. Il motore è il bicilindrico a V Honda VTR 1000 SP-1 capace di erogare, con scarichi e centraline Mondial, 140 CV a 9.800 giri, più che sufficienti per provare emozioni forti.

I terminali dello scarico 2 in 1 in 2 sono collocati sotto il codone; quest'ultimo è realizzato in fibra di carbonio, come le altre sovrastrutture.

Altre caratteristiche tecniche:



coppia 10,2 kgm a 8.800 giri, frizione multidisco in bagno d'olio, ammortizzatore di sterzo Öhlins, cerchi Mondial da 17" a 5 razze cave

in lega leggera, freno posteriore Brembo con disco da 220 mm e pinza a 2 pistoncini con pastiglie sinterizzate, serbatoio in alluminio da 17 litri,

strumentazione a cristalli liquidi, peso a secco dichiarato 178 kg. Quattro le colorazioni disponibili: nero, blu, argento, arancio. Il design di questa moto è moderno ma non estremo, l'insieme pullula di particolari di alta qualità, le forme sono equilibrate con la giusta dose di cattiveria. Il prezzo è di fascia alta (19.200 euro), ma è pienamente giustificato dalla costruzione artigianale e dal pregio dei materiali.

Il disegno a poliedro dei fari è in qualche modo ripreso dal profilo dei due scarichi sottosella. Tra i due estremi, un corpo atletico, con sella monoposto, serbatoio in alluminio da 18 litri ed elementi in fibra di carbonio che contrastano con le tonalità metalliche della carrozzeria, disponibile nel solo colore mimetic silver. I cerchi sono Mondial da 17" con 5 razze cave, colorati in nero; in questo

modo risalta maggiormente l'oro della corona e della catena della trasmissione finale. Come da tradizione Mondial, costruzione artigianale, massima cura dei dettagli, componentistica di alta qualità. Già fissato il prezzo al pubblico, 24.960 euro per portarsi a casa un modello esclusivo.

